

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI A RICOPRIRE EVENTUALI INCARICHI DI DIRETTORE DI DISTRETTO SANITARIO AI SENSI DELL'ART. 3 SEXIES D. LVO 502/92 E SS.MM.II..

IL DIRETTORE DEL U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa, resa dallo stesso Dirigente responsabile proponente a mezzo della sottoscrizione della presente;

dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 ed al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali;

dichiarata, allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.O. 17 gennaio 1998, n. 13;

VISTO il Decreto Legislativo 502/92, come successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 229/99;

VISTO il D.L. 158/2012, convertito in Legge n.189/2012;

VISTO il decreto dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Giunta Regionale della Campania;

VISTA la Legge n.118 del 05 agosto 2022;

PREMESSO:

- ♣ che con delibera n. 434 del 22 giugno 2020, esecutiva nei modi di legge, è stato indetto avviso interno per l'aggiornamento dello elenco di candidati idonei a ricoprire incarichi di Direttore di Distretto Sanitario da conferire ex art. 3 sexies d.lgs. 502/92 e s.m.i.;
- ♣ che il suddetto provvedimento è stato assunto alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale 49/2017 della Giunta Regionale della Campania, nel corpo delle linee guida viene chiarito che le disposizioni ivi fornite "...non si applicano alle procedure per il conferimento di incarichi di Direttore di Dipartimento o di distretto, per i quali operano le disposizioni specifiche contenute nel D.Lvo 502/92 e ss.mm.ii.;
- ♣ che con delibera n. 943 del 14 dicembre 2020, esecutiva nei modi di legge, è stato preso atto dell'elenco degli idonei e non idonei a Direttore di Distretto;
- ♣ che l'elenco degli idonei scaturente dalla presente procedura sostituirà l'elenco degli idonei della Delibera n.943 del 14 dicembre 2020

RITENUTA l'opportunità di procedere alla costituzione dell'elenco degli idonei al fine di dare una più ampia possibilità di partecipazione e consentire alla Direzione Aziendale maggiori margini di valutazione e scelta;

RITENUTO di adottare tutti gli atti consequenziali per l'indizione di avviso interno relativo per degli incarichi di cui sopra;

RITENUTO che occorre prendere atto di quanto sopra;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- ❖ di indire avviso interno di selezione per titoli e colloquio, per la costituzione di un elenco di candidati idonei a ricoprire eventuali incarichi di Direttore di Distretto Sanitario ai sensi dell'art. 3 sexies D. Lvo 502/92 e ss.mm.ii.;
- ❖ di approvare l'allegato bando, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ❖ di pubblicare integralmente l'allegato bando sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage** –
- ❖ di dare atto che l'approvazione del nuovo elenco dei candidati idonei sostituirà il precedente elenco approvato con delibera n°943 del 14/12/2020;

*Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito*

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate – Sostituisce la firma autografa

Il Direttore Generale

In forza della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 giugno 2022 e del D.P.G.R.C. n. 111 del 04 agosto 2022

Preso atto della dichiarazione resa dal dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario aziendale e dal Direttore Amministrativo aziendale

*Il Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Elvira Bianco*

*Il Direttore Amministrativo Aziendale
Dr. Michelangelo Chiacchio*

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate – Sostituisce la firma autografa

D E L I B E R A

INDIRE avviso interno di selezione per titoli e colloquio, per la costituzione di un elenco di candidati idonei a ricoprire eventuali incarichi di Direttore di Distretto Sanitario ai sensi dell'art. 3 sexies D. Lvo 502/92 e ss.mm.ii..

APPROVARE l'allegato bando, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

PUBBLICARE integralmente l'allegato bando sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage**
- [Link Concorsi](#).

DI DARE ATTO che l'approvazione del nuovo elenco dei candidati idonei sostituirà il precedente elenco approvato con delibera n°943 del 14/12/2020;

Il Dirigente proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, **che viene resa data l'urgenza immediatamente esecutiva**, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo2013, n. 33 e s.m.i..

*Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo*

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate – Sostituisce la firma autografa



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI A RICOPRIRE EVENTUALI INCARICHI DI DIRETTORE DI DISTRETTO SANITARIO AI SENSI DELL'ART. 3 SEXIES D. LVO 502/92 E SS.MM.II..

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale e ai sensi e per gli effetti: dell'art. **3-sexies**, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012; dell'art. 18 CCNL Area Sanità; dell'art. 70 CCNL Area Funzioni Locali, dal decreto dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Giunta Regionale della Campania,

E' INDETTO

avviso interno di selezione per titoli e colloquio, per la costituzione di un elenco di candidati idonei a ricoprire eventuali incarichi di Direttore di Distretto Sanitario ai sensi dell'art. 3 sexies D. Lvo 502/92 e ss.mm.ii..

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente dell'Area Sanità e Area Funzioni Locali del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017 e dalla Legge 05 agosto 2022 n. 118.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e
pag. 4

donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

Il Distretto sociosanitario deve assumere un ruolo di governo nell'ambito delle attività territoriali di tutta l'Azienda; deve infatti rappresentare il luogo fisico ed ideale presso il quale i cittadini con bisogni sanitari e sociosanitari vengono presi in carico, garantendo appropriati livelli di erogazione delle prestazioni. A Tal fine si Coordina e si rapporta direttamente con la Direzione Strategica attuando le linee programmatiche aziendali. Tutte le varie tipologie di prestazioni previste dalle normative vigenti in materia (Legge regionale n° 32/94, e s.m.i.) e dai Livelli Essenziali di Assistenza Territoriale, dovranno essere garantite presso lo stesso, con una chiara definizione dei rapporti con le altre articolazioni aziendali, quali i Presidi Ospedalieri, Dipartimenti e UUOO.CC. Centrali. Il Distretto Socio Sanitario si conferma dunque come il centro del sistema dell'Assistenza Territoriale, centro di analisi del bisogno, di committenza e di programmazione ed allocazione delle risorse, di individuazione dei punti di erogazione, di monitoraggio delle cure e degli esiti delle stesse, di relazioni operose con l'Ente Comune, attraverso l'Ambito di riferimento, di cooperazione con le altre macrostrutture aziendali, specie con i Dipartimenti strutturali (Attività Territoriale e Integrazione Socio Sanitaria Prevenzione, Salute Mentale, e dipartimento delle Dipendenze), con tutta l'area ospedaliera (Integrazione Ospedale – territorio), con i professionisti convenzionati (MMG – PLS – Specialisti Ambulatoriali). E' nel distretto sociosanitario forte, la chiave del successo dell'organizzazione di tutta la nuova rete dell'offerta territoriale, con una grande valenza di integrazione con la rete ospedaliera , obiettivo strategico dell'ASL NAPOLI 3 SUD. La definizione di questi rapporti passa necessariamente attraverso la stesura di regolamenti che definiscono le interrelazioni organizzative, gestionali e professionali tra Distretto e Dipartimenti (strutturali e funzionali), ed UU.OO.CC. Centrali. Ma più incisive e dettagliate saranno le procedure che, nell'ambito di un processo orientato al miglioramento continuo della qualità, produrranno percorsi operativi e diagnostico-terapeutici, garanti dell'uniformità dell'assistenza territoriale. Questo risulta oltremodo necessario in un contesto dell'Asl Napoli 3 Sud, con caratteristiche geo-morfologiche e sociologicamente e economicamente multiforme. La gestione dell'assistenza per processi e non più per singola prestazione permetterà di uniformare gli standard di produzione, effettuare azioni di verifiche e controllo fino ad un benchmarking interno dal quale recuperare nuovi obiettivi di miglioramento. Tutto questo sarà possibile attraverso un'azione condivisa con tutti gli attori dei processi assistenziali, e di rivalutazione culturale dell'attività distrettuale, un recupero delle leve motivazionali, costruito sulla base di una revisione critica dell'impianto organizzativo, la ricerca e il recupero del dato statistico epidemiologico finalizzato alla costruzione di una banca dati aziendale dalla quale derivare indicatori sanitari territoriali.

A tal fine sarà parimenti necessario un serio processo di formazione nel quale sottolineare la normativa di

referimento, i modelli organizzativi, gli strumenti operativi per passare dal sapere, al saper fare ed infine al saper essere un operatore del territorio. Gli obiettivi principali che questa riorganizzazione si pone sono:

- Rimodulazione delle cure primarie con promozione di una “Medicina Proattiva” di iniziativa che superi la staticità di una “Medicina d'Attesa”;
- Riduzione degli accessi impropri ai Pronto Soccorso con utilizzo di filtri territoriali • Estensione appropriata quali-quantitativa delle Cure Domiciliari;
- Riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso;
- Riduzione delle giornate di degenza nei ricoveri per acuti;
- Potenziamento della integrazione Ospedale-Territorio per dimissioni protette e presa in carico di pazienti a bassa intensità assistenziale;
- Rafforzamento della integrazione Socio-Sanitaria per i bisogni complessi;
- Tutela della cronicità e della fragilità in area Salute Mentale;
- Potenziamento e differenziazione dell’offerta pubblica di servizi;
- Implementazione di Percorsi Diagnostici-Terapeutici Assistenziali (PDTA) e di Piani di Assistenza Individuale (PAI) per rafforzare la collaborazione tra strutture e servizi sanitari di salute mentale dell’età evolutiva e dell’età adulta nonché per definire i percorsi di transizione.
- Potenziamento dell’offerta di prestazioni psicoterapeutiche entro i servizi pubblici di salute mentale (neuropsichiatria infantile e psichiatria) per il trattamento e il contrasto alla cronicizzazione e favorire il pieno recupero funzionale della persona;
- Potenziamento della presa in carico nei percorsi consultoriali materno-infantili per attività di prevenzione e cura (vaccinazioni, prevenzione delle malformazioni fetali, diagnosi prenatale precoce);
- Potenziamento valutazione e sostegno alla genitorialità, su disposizione dell’autorità giudiziaria e psicoterapia in favore di donne e minori vittime di violenza, abuso e maltrattamento. • Sostegno alle attività di educazione sanitaria;
- Educazione e promozione all’adozione corretti stili di vita;
- Potenziamento delle azioni di empowerment del cittadino utente.

Le funzioni di governo del Distretto nella completa visione della mission distrettuale non può mancare una funzione di governo, che si esplicita quale;

- Governo clinico;

- Governo tecnico-organizzativo;
- Governo economico-finanziario e gestionale.

Il Governo clinico Funzione prevalente nella mission assistenziale, il Governo clinico viene garantito attraverso l'applicazione di PDTA e Linee Guida, Regolamenti e Procedure, Monitoraggi del Sistema Salute, processi di Audit.

Documenti di riferimento per la programmazione sanitaria distrettuale saranno, oltre il presente documento, anche il Piano Nazionale Esiti per le tematiche assistenziali a valenza territoriale, nonché direttive specifiche regionali relative alla cosiddetta "Terra dei Fuochi". Quest'ultima tematica, come più avanti descritto, impatterà anche sulla programmazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione che deve necessariamente raccordarsi con il Distretto di riferimento per ogni azione di programmazione e verifica. Nel Piano delle Attività Territoriali(PAT), annualmente il Direttore del Distretto rileva i bisogni assistenziali del territorio, secondo criteri epidemiologici e statistici, in stretta connessione con le richieste e le segnalazioni provenienti dai MMG e PLS, dai Servizi Sociali, dalla Comunità in generale, formula obiettivi annuali, identifica il budget finalizzato alle attività, lo negozia con la Direzione strategica, ne pianifica la distribuzione, ne monitorizza la realizzazione e l'efficacia. Attraverso percorsi di verifica e confronto, di audit e di qualità, tende a migliorare servizi e prestazioni, anche in relazione alla qualità percepita dall'utenza. La funzione di presa in carico del paziente avviene attraverso la P.U.A (Porta Unica di Accesso), la U.V.I. (Unità di Valutazione Integrata), la U.V.B.R. (Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo), a carattere Multidisciplinare ed a composizione variabile, compresa la presenza dell'Ambito, in relazione al bisogno del paziente. Fondamentali sono le relazioni intra-distrettuali, tra le UU.OO. Distrettuali, che si realizzano istituzionalmente all'interno dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (art. 3-sexies, comma 2 D.Lg.vo 502/92 e s.m.i.) che svolge funzioni propositive e tecnico-consultive. La presenza di un MMG per le funzioni integrate con le Cure Primarie, nonché per esercitare le previste funzioni di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, all'interno dei PDTA, Linee Guida, Regolamenti e Procedure aziendali. L'azione di programmazione viene concretizzata attraverso l'assegnazione di Obiettivi annuali ai Responsabili delle UU.OO., ai dirigenti di incarichi professionali ed ai titolari di Posizioni Organizzative, rispetto

ai quali è svolta l'azione di Valutazione della performance ad annualità conclusa. Gli obiettivi del Distretto Sociosanitario sono preventivamente negoziati direttamente con la Direzione Strategica in accordo con le linee di indirizzo aziendali. Ciò permette che l'intero sistema Distretto proceda verso obiettivi comuni, condivisi, coerenti. Opportuni incontri periodici sono necessari per valutazioni in itinere, riposizionamento di obiettivi, correzioni di impostazioni operative, adozione di atti e decisioni, anche di tipo disciplinare. La Clinical Governance si attua naturalmente anche nei confronti delle strutture private accreditate che rispondono agli stessi principi di equità, appropriatezza, adesione a Procedure, Linee Guida e PDTA

aziendali e regionali. Verso gli erogatori accreditati sono svolte le dovute azioni di verifica amministrativa, giuridica, contabile, previste dalle norme nazionali e regionali. L'appropriatezza nella prescrizione e nella dispensazione dei farmaci è aspetto rilevante nella Clinical Governance del territorio, sia per quanto riguarda il rispetto delle note e prescrizioni AIFA, sia per le azioni di controllo sui Centri Prescrittori, sia per il rispetto dei flussi informativi e per le modalità di erogazione. Il Governo Clinico non può realizzarsi senza un costante processo di Formazione Continua: il Direttore di Distretto propone specifici Corsi di Formazione aziendale relativi a tematiche di nuovo impatto, a procedure di nuova introduzione, all'adozione di nuove Linee Guida e PDTA aziendali o regionali e attinge a percorsi

formativi aziendali per tematiche di carattere generale. Il Servizio Formazione aziendale rileva annualmente i bisogni formativi dei Distretti e ne soddisfa le richieste nell'ambito del budget aziendale assegnato. Integrare figure professionali diverse, aprire alla formazione aziendale il personale convenzionato, integrare professionisti di più Distretti consente una condivisione di linguaggi ed obiettivi, aumentando il livello di performance professionale globale per una qualità diffusa dell'assistenza. Il Governo Tecnico-organizzativo Fondamentale per il buon andamento dell'assistenza è un solido governo tecnico-organizzativo, con il quale venga garantita equità di accesso alle cure, trasparenza, ridotta attesa nell'erogazione delle prestazioni, diritto alla privacy, rispetto degli impegni assunti con la Carta dei Servizi, logistica adeguata alle aspettative ed alle normative, sicurezza e gestione delle emergenze all'interno delle strutture. Dalla gestione CUP alla gestione delle liste di attesa, dall'abbattimento delle barriere architettoniche a percorsi di facilitazione nell'accesso, dalla gestione del magazzino all'approvvigionamento di farmaci e presidi, dalla tenuta amministrativa documentale ed autorizzativa delle strutture agli adempimenti in materia di tutela del personale, il governo tecnico-organizzativo provvede a che la "macchina distretto" sia funzionale, accogliente, produttiva. Un costante adeguamento delle risorse tecnico-diagnostiche, la garanzia di una manutenzione strutturale e tecnologica continua, il miglioramento dei percorsi di accesso, la modernizzazione dei sistemi, la garanzia del debito informativo sono altrettanti drivers su cui far procedere le attività distrettuali. La modernizzazione dei processi, l'informatizzazione dei sistemi, la dematerializzazione e digitalizzazione degli atti saranno modalità operative per declinare con maggiore velocità gli adempimenti formali del Distretto. In tal senso la Direzione Strategica deve conferire ai Servizi Tecnici di supporto aziendali (o Tecnostruttura) ed ai Servizi Prevenzione e Protezione ogni strumento ed ogni risorsa per favorire adeguamenti, manutenzione, miglioramento dell'accoglienza, affiancamento al Direttore di Distretto per l'adempimento a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza, tutela dei lavoratori, di impatto ambientale, abbattimento delle barriere architettoniche, funzionalità dei servizi, erogazione di prestazioni a mezzo tecnologie funzionali e moderne. I Servizi Informatici ed il Controllo di Gestione che ricevono informazioni in entrata dai Distretti hanno l'obbligo di fornire una reportistica in tempi adeguati dei processi assistenziali e dell'utilizzo delle risorse, permettendo anche l'accesso al Direttore del Distretto alle piattaforme dati aziendali, relative al suo livello di Governo, affinché ne possa

valutare la corrispondenza a quanto previsto. Il Governo economico-finanziario e gestionale Il Direttore del Distretto Socio sanitario negozia il budget direttamente con la Direzione Strategica per lo svolgimento delle attività territoriali e di integrazione. Attraverso un supporto amministrativo-contabile (IPAS) provvede alla gestione dei fondi assegnati, a procedure di gara, a liquidazione fatture, alla gestione dei flussi di cassa, ad acquisti in conto economato; assegna budget condivisi alle singole UU.OO

Governa la gestione del personale, ne determina i costi accessori, ne liquida le competenze, ne valuta l'efficienza e i risultati. Nella configurazione di Datore di Lavoro risponde, ove previsto dal modello aziendale, per le funzioni delegate dal Direttore Generale, al governo della sicurezza sui luoghi di lavoro e tutto quanto previsto dal D.Lg.vo 81/08 e s.m.i.i. Il Direttore Responsabile del Distretto ottiene un budget dedicato alla Sicurezza sui luoghi di lavoro, proporzionale alle dimensioni delle strutture gestite, periodicamente reintegrabile, utilizzabile in caso di emergenze. Riceve, per queste funzioni, supporto prioritario da parte dei Servizi Tecnici o Tecnostruttura aziendale e dai Servizi Amministrativi (Provveditorato, Economato, Affari Legali).

Le attribuzioni del Direttore di Distretto Socio-Sanitario.

Il Direttore del distretto sociosanitario, realizza le indicazioni della Direzione Aziendale, gestisce le risorse assegnate al distretto, in modo da garantire l'accesso della popolazione alle strutture e ai servizi, l'integrazione tra i servizi e la continuità assistenziale. Il direttore del distretto sociosanitario è delegato dalla Direzione generale nei rapporti con i sindaci del distretto nella concertazione e pianificazione dei Piani Territoriali di attività.

I Direttori dei Distretti socio sanitari, dovranno predisporre ogni anno un'analisi di popolazione, una strategia di azione, nella declinazione del Piano Annuale delle Attività Territoriali (P.A.T.).

Il Direttore del Distretto, pur nel solco degli obiettivi generali assegnati, preventivamente negoziati con la direzione generale, traduce in azioni specifiche al fine di raggiungere gli obiettivi di assistenza territoriale.

Il Direttore di distretto sociosanitario si avvale di un Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali (UCAD), composto da rappresentanti delle figure professionali operanti nei servizi distrettuali. Sono membri di diritto di tale ufficio un rappresentante dei medici di medicina generale, uno dei pediatri di libera scelta ed uno degli specialisti ambulatoriali convenzionati operanti nel distretto.

Il Compito del Direttore del Distretto Socio – Sanitario, prevede il possesso di competenze gestionali che necessariamente devono accompagnarsi alle fasi di valutazione e di decisione.

La gestione di un Distretto Socio Sanitario si basa fundamentalmente su principi di:

- Autonomia organizzativa;
- Responsabilità gestionali;

• Attenzione alle reali necessità, aspettative ed analisi dei bisogni espressi ed inespressi dei cittadini. Il Distretto Socio Sanitario viene dotato di autonomia tecnico gestionale ed economico finanziaria, con contabilità separata all'interno del bilancio. E', infatti, in relazione agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento che al Distretto vengono attribuite le necessarie risorse ed è in tal senso che va orientata la necessità di distinzione operativa tra competenza tecnico-professionale e competenza gestionale del distretto.

Principali Funzioni del Direttore del Distretto sociosanitario:

A. È responsabile del coordinamento organizzativo delle strutture distrettuali semplici, nonché di tutte le attività garantite dagli uffici distrettuali; esercita la vigilanza e il coordinamento del personale incardinato e assegnato al distretto ed è responsabile delle funzioni igienico-organizzative del distretto S.S;

B. È responsabile della realizzazione, nell'ambito territoriale di competenza, degli indirizzi strategici della Direzione Generale nonché della gestione delle risorse attribuite e dell'attività svolta dal personale assegnato per il perseguimento di precisi obiettivi programmatici ed è responsabile della gestione, organizzazione e coordinamento delle risorse tecnico-professionali, amministrative, patrimoniali e finanziarie assegnate al Distretto attraverso la procedura di budget;

C. Assicura l'analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione, funzionale all'elaborazione della proposta del PAT, con particolare riferimento ai percorsi diagnostico terapeutici e riabilitativi adeguati ai bisogni delle persone ed alle aree della cronicità, della fragilità, della non autosufficienza, assicurando il continuo adeguamento quali-quantitativo ai bisogni della popolazione e alla disponibilità delle risorse;

D. Esercita il governo della risposta alla domanda assistenziale, attraverso la promozione e la ricerca degli strumenti più idonei a garantire la appropriatezza delle prestazioni;

E. È responsabile della concertazione e definizione di protocolli operativi con i Comuni associati in Ambito Territoriale per la gestione coordinata e integrata delle funzioni sociosanitarie e socioassistenziali;

F. Garantisce il monitoraggio dei dati di organizzazione e attività e gestione dei flussi informativi; G. È deputato all'analisi dei fabbisogni formativi in coerenza con gli obiettivi aziendali al fine della definizione dei Piani Formativi da concordare nel Collegio di direzione;

H. Redazione della relazione annuale del distretto;

I. Provvede all'attivazione e la gestione dei Programmi Distrettuali per il migliore coinvolgimento dei MMG e dei PLS nella funzione assistenziale organizzando risposte semplici o complesse ai bisogni di salute, realizzando contestualmente l'appropriatezza delle cure e garantendo la continuità dell'assistenza e la collaborazione con i MMG per la gestione dell'Ospedale di Distretto se operativo.

J. Promozione di modelli assistenziali avanzati e sperimentali.

La garanzia delle funzioni di produzione del Distretto sociosanitario devono essere organizzate almeno nelle seguenti attività:

- Accoglienza e presa in carico delle persone con bisogno sociosanitario, che, attraverso la PUA e la valutazione multidimensionale in UVI, garantiscono l'accesso appropriato ai servizi sociosanitari e programmano l'attivazione e l'integrazione della rete dei servizi sociali e sanitari;
 - Assistenza primaria a favore della comunità di riferimento, declinata anche nelle nuove forme organizzative della medicina convenzionata (A.F.T. e U.C.C.P.);
 - Medicina specialistica territoriale in particolare a livello distrettuale o inter distrettuale, che a mezzo di P.D.T.A, Linee Guida, relazioni interdisciplinari ed integrazione Ospedale-Territorio, assicura la presa in carico del paziente post-acuto e cronico, anche integrata nelle UCCP ove previste (ad esempio PDTA già adottati Frattura femore o Protocolli operativi già adottati Dimissioni Protette ed attivazione assistenza domiciliare);
 - Tutela della salute della donna e dell'infanzia-adolescenza, ponendo in stretta continuità e contiguità l'attività svolta dai pediatri di libera scelta e dai consultori familiari e partecipando, ove previsto alla funzionalità delle UCCP;
- Presa in carico del cittadino disabile, ivi compresa l'assistenza protesica che, attraverso equipe multidisciplinari, garantisce gli interventi di cura e riabilitazione, programma l'attivazione e l'integrazione della rete dei servizi sociali e sanitari, anche domiciliari, semiresidenziali e residenziali;
 - Assistenza domiciliare integrata, indirizzata prevalentemente a persone affette da malattie croniche, sindromi cliniche e funzionali, deficit multipli che determinano disabilità e non autosufficienza attraverso procedure che tengano conto di tale complessità, in stretto raccordo con le rispettive Unità operative di riferimento (materno-infantile, salute mentale, riabilitazione, ecc);
 - Controlli su tutta la rete degli accreditati del territorio di competenza. L'attività del distretto socio sanitario si esplicita nei riguardi delle organizzazioni dipartimentali aziendali nella funzione di committenza. Saranno i regolamenti per profilo organizzativo da adottarsi entro 60 giorni dall'adozione del presente atto aziendale a definire le singole procedure per processo organizzativo assistenziale ed anche tecnico amministrativo riferito alle attività dei sistemi dei controlli integrati. Relativamente al rapporto distretto/dipartimenti e presidi ospedalieri, il percorso di integrazione si declina prioritariamente attraverso la definizione di Procedure Aziendali, Linee Guida e PDTA. In questo ambito devono essere definiti i protocolli di accesso alle strutture ambulatoriali e diagnostiche ospedaliere e le modalità di valutazione multidimensionale in sede di pre e post-dimissione, per l'avvio tempestivo del paziente verso percorsi di cura di Riabilitazione, Residenzialità e Semi-residenzialità, Hospice. Sono richieste, a tal fine, iniziative formali di integrazione

attraverso la partecipazione di medici ospedalieri ad attività distrettuali e viceversa, mediante il sistema di reti professionali e i gruppi operativi interdisciplinari.

L'ASL Napoli 3 Sud, è organizzata in 13 Distretti Sanitari, per complessivi 57 Comuni e una popolazione di riferimento di 1.073.493 cittadini residenti (Fonte ISTAT DCA n° 33/2016).

- Distretto Sanitario n. 34 - Portici
- Distretto n. 48 - Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano, Castello di Cisterna, Somma Vesuviana, Brusciano;
- Distretto n. 49 - Nola, Carbonara di Nola, Casamarciano, Liveri, S.P. Belsito, Saviano, Scisciano, Visciano, Camposano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Roccarainola, Tufino;
- Distretto n. 50 - Volla, Cercola, Pollena Trocchia, Massa di Somma;
- Distretto n. 51 - Pomigliano D'Arco, S. Anastasia;
- Distretto n. 52 - Palma Campania, Ottaviano, S. Giuseppe V. no, S. Gennaro V.no, Poggiomarino, Striano, Terzigno;
- Distretto n. 53 - Castellammare di Stabia
- Distretto n. 54 - San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio
- Distretto n. 55 – Ercolano
- Distretto n. 56 – Torre Annunziata, Boscoreale, Boscotrecase, Trecase
- Distretto n.57 – Torre del Greco
- Distretto n.58 – Gragnano, Agerola, Casola di Napoli, Lettere, Pimonte, Pompei, S. Antonio Abate, S. Maria La Carità.
- Distretto n. 59 – Sant' Agnello, Sorrento, Massa Lubrense, Meta, Vico Equense, Piano di Sorrento.

La Direzione del Distretto Socio- Sanitario, vista la complessità della funzione di unità territoriale del governo dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria del territorio di competenza è attribuito l'incarico di struttura complessa. Il Direttore del distretto sociosanitario supporta il Direttore sanitario aziendale nelle attività di Governo Clinico.

Il Budget assegnato ai Distretti Sanitari secondo la metodologia del Piano Attuativo della Certificabilità del Bilancio, è lo strumento da concordare tra il Direttore del Distretto e la Direzione Strategica. L'

assegnazione del Budget prevede un monitoraggio periodico al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore del Distretto. L'Assegnazione del Budget segue le regole della contabilità analitica per Centri di Costo e del Piano della Performance Aziendale. Il Budget del Distretto è l'insieme di determinazioni economico quantitative finalizzate a rilevare i fatti interni di gestione con particolare riferimento al calcolo dei costi e dei ricavi, delle prestazioni dei servizi dei processi e dei consumi sanitari, dei risultati economici valutati con un processo costante di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza, che viene assegnato contemporaneamente agli obiettivi di salute.

A titolo esemplificativo vengono di seguito elencati le informazioni base contenute nella scheda di Budget:

- Costo risorse umane e professionali;
- Costo Bene e Servizi;
- Interventi in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- Prestazioni di Cure Domiciliari fornite da operatori sanitari interni ed esterni (infermieri, terapisti della riabilitazione, psicologi, dietisti);
 - Prestazioni di Cure Domiciliari fornite da ditta esternalizzata con contratto con la ASL ovvero da ditta esternalizzata con contratto con l'Ambito Sociale (compartecipazione)
- Prestazioni erogate da centri accreditati;
- Costi relativi al piano della prevenzione;
- Costi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Fitti Passivi, Utenze; Ecc.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Il Direttore di Distretto opera in stretta collaborazione con la Direzione Strategica per la realizzazione delle politiche aziendali.

Al candidato si richiede:

- a** documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o, in subordine, con altre tipologie di incarico;
- b** possesso di una formazione manageriale nell'ambito della gestione di sistemi sanitari complessi, con particolare attenzione ai percorsi dell'assistenza territoriale;
- c** conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare i bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- d** attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale; cono-

scienza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;

e approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali;

f attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori ed alla gestione dei conflitti interni;

g contribuire alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza;

h capacità di verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra l'utenza e i servizi stessi.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dall'art. 3-*sexies*, comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1 Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;

3) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-*nonies* del D. Lgs. n. 502/92: *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa. e stabilito al compimento del sessantacinquesimo*

anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età ... ";

4) Laurea in Medicina e Chirurgia ;

5) Laurea vecchio ordinamento o Laurea Magistrale/Specialistica in uno dei profili professionali per la Dirigenza PTA;

6) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente per i profili professionali per i quali è prevista l'Iscrizione, attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

7) **Non possono** accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

8) **Non aver** riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

9) **Assenza di validi** ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) **Assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

Requisiti Specifici

Sulla base di quanto previsto dall'art. 3-sexies, del D.Lgs 502/1992 s.m.i, possono partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Distretto le seguenti due tipologie di candidati:

1) I dirigenti dipendenti dell'Azienda, che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione appartenenti alla Dirigenza di cui al CCNL AREA SANITA' e CCNL Area Funzioni Locali (PTA).

2) Medici convenzionati ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L.vo 502/92 ss.mm.ii. da almeno dieci anni con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria.

I candidati appartenenti alla tipologia 1) dovranno possedere

i seguenti requisiti specifici:

a) Essere Dirigenti dell'ASL Napoli 3 Sud con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione fissato nel presente avviso;

- b** Essere in servizio nei ruoli della dirigenza dell'Area della Sanità e/o dell'Area Funzioni Locali (PTA);
- c**) aver maturato una anzianità di servizio a tempo indeterminate in uno dei profili innanzi, indicati non inferiore ad anni 7 (sette);
- d**) aver maturato una specifica e documentata esperienza professionale nei servizi distrettuali del territorio, non inferiore a 5 (cinque) anni i cui ambiti di competenza sono definiti dall'art. 3- *quinquies* del D, Lvo 502/92 e ss.mm.ii., e una adeguata formazione nella loro organizzazione;
- e**) Essere positivamente valutati da parte del Collegio Tecnico;
- f**) Attestato di formazione manageriale di cui all' art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 15-quinquies D Lgs 502/92, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art 15, comma 8 D Lgs. 502/92); ovvero il candidato dovrà certificare la frequenza aduno dei corsi attivati dalle Regioni ex art. 16-quinquies D. L.vo 502/92.

I candidati appartenenti alla tipologia 2) dovranno possedere i seguenti requisiti specifici:

- a)** Essere Medici convenzionati ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.L.vo 502/92 e ss.mm.ii.(Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta) da almeno dieci anni alla data di scadenza del presente avviso;
- b)** Essere convenzionati con l'ASL Napoli 3 Sud alla data di scadenza del presente avviso;
- c)** Aver maturato una specifica e documentata esperienza professionale nei servizi territoriali i cui ambiti di competenza sono definiti dall'art. 3 quinquies del D.Lgs 502/1992;
- d)** Essere in possesso di un'adeguata formazione nell'organizzazione dei servizi territoriali;
- e)** Attestato di formazione manageriale di cui all' art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 15-quinquies D Lgs 502/92, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art 15, comma 8 D Lgs. 502/92); ovvero il candidato dovrà certificare la frequenza aduno dei corsi attivati dalle Regioni ex art. 16-quinquies D. L.vo 502/92

Tutti i suddetti requisiti prescritti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e la mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti generali e specifici **comporterà l'esclusione** dalla selezione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che

si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000,

consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate.

Nel curriculum dovranno essere descritte, rigorosamente in modo analitico ed in ordine cronologico, tutte le esperienze professionali e formative le specifiche attività svolte nell'ambito dei servizi territoriali utili ai fini della valutazione, indicando le sedi e le Unità Operative in cui tali attività sono state svolte.

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

- b Nel caso di eventuali produzioni di lavori scientifici (esclusivamente riferite all'ultimo decennio), il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, munite della specifica dichiarazione che attesta la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 19 e 47 - DPR 445/2000);
- c **Una copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
- d tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportune presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora sono stati conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e corredati dall'apposito provvedimento ministeriale opportunamente certificate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o

comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, **in plico chiuso**, indirizzata al Direttore Generale, con intestazione dell'avviso a cui si intende partecipare, all'Ufficio protocollo generale di questa Asl - Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi) 80059 Torre del Greco - **entro il 15° giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **HOME PAGE LINK CONCORSI**.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **HOME PAGE LINK CONCORSI**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale ed è composta:

- a** Presidente: Direttore Sanitario Aziendale;
- b** Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo e alla disciplina oggetto dell'avviso;

Qualora pervengono anche domande di dirigenti Area PTA i componenti saranno un Dirigente Medico RSC appartenente al profilo e alla disciplina oggetto dell'avviso e un Dirigente RSC Area PTA.

- c** Segretario: un funzionario amministrativo appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 10 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli presentati dai singoli candidati e sottoporrà gli stessi ad un colloquio per accettarne l'idoneità.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per titoli _____ **punti 40**

prova colloquio _____ **punti 60**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

La Commissione assegnerà ad ogni candidato un punteggio, che complessivamente potrà raggiungere un massimo di **100 punti** (titoli 40 punti + colloquio 60 punti = 100 punti).

Al fine dell'inserimento nell'elenco degli idonei, il candidato dovrà raggiungere un punteggio **minimo di 70 punti** (punti titoli + voto colloquio).

La Commissione, sulla base della valutazione dei titoli professionali posseduti, e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige l'elenco dei candidati idonei .

Art. 7 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale attribuirà l'incarico di Direttore di Distretto, individuando il candidato nell'elenco degli idonei, con atto deliberativo,

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

Art. 8 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 9 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega (nota prot.n. 116205/2022)
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE”

AI DIRETTORE GENERALE
dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Greco

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

nato/a il..... residente a

Via n. C.A.P..... Prov.

Tel.,

e-mail _____ posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi** in data _____ con scadenza il _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso interno di selezione per titoli e colloquio, per la costituzione di un elenco di candidati idonei a ricoprire eventuali incarichi di Direttore di Distretto Sanitario ai sensi dell'art. 3 sexies D. Lvo 502/92 e ss.mm.ii..

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente.....(1)

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di **non** avere riportato condanne penali (2)

di avere riportato condanne penali; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di aver conseguito la laurea in presso l'Università di
in data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di dal (4)

- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di
in data(5) (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

- di essere dipendente a tempo indeterminato presso
in qualità di.....

disciplina _____

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (6)

- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;

- che le dichiarazioni rese sono documentabili;

- di accettare le condizioni previste dal bando;

- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (8)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
*(riguardante i servizi prestati)***

Io sottoscritt _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	dal (gg/m/a)	dal (gg/m/a)	qualifica	tipo di rapporto **	Impegno orario

*Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc..., con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal _____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.

Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

dichiarante

firma per esteso e leggibile del

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

dichiarante

firma per esteso e leggibile del